

CHI E COSA _ *Quello che hai appena terminato di fare è stato un GIOCO, ma cosa sono in realtà gli angoli e le attrazioni che hai incontrato lungo il percorso?*

I Giardini della Villa Reale e il Parco sono un complesso di inestimabile valore storico, monumentale, architettonico e naturalistico per la quantità di specie animali e vegetali che ci vivono.

I Giardini Reali, una parte ispirata alla moda francese e una realizzata secondo lo stile inglese, sono parte integrante della Villa, mentre il Parco che li accoglie racchiude al suo interno molte altre realtà: l'autodromo, un campo da golf e un Tennis Club, Ville di delizia, mulini e cascine, un centro ippico, un campeggio, una piscina, una scuola di agraria e altro ancora. Il Parco, uno dei più vasti parchi recintati d'Europa, fu fatto costruire da Eugène de Beauharnais, viceré del Regno d'Italia, nel 1805, anno in cui anche i Giardini vennero ampliati su progetto di Luigi Canonica.

Enigmi 1-2: LA VILLA REALE

La Villa è stata costruita per volontà dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria tra il 1777 e il 1780 su progetto dell'architetto Giuseppe Piermarini, una sorta di Archistar dell'epoca. L'architetto progettò un edificio a "U", in stile neoclassico, e al corpo centrale di rappresentanza si aggiunsero due ali laterali per le stanze padronali e degli ospiti e altri spazi destinati alla servitù: la Villa è composta, infatti, da oltre settecento stanze.

Tra i principali modelli da cui Piermarini prese ispirazione vi sono il Castello di Schönbrunn e la Reggia di Caserta. Tra chi ha vissuto o visitato la Villa: Ferdinando d'Asburgo, Eugène de Beauharnais, Napoleone Bonaparte, Massimiliano I d'Asburgo e il re Umberto I di Savoia che fu assassinato nell'ampio e scenografico viale d'ingresso.

La storia del Roseto, che si trova nei pressi Serrone, a lato del cortile d'onore, è raccontata nella lettura dell'Enigma 1 – *La Rosa Regina*.

Enigma 3: FAGGIO PENDULO

Il nome scientifico è *Fagus Sylvatica Pendula*, una varietà del faggio comune coltivata a scopo ornamentale per i caratteristici rami pendenti. Quasi una scultura arborea, ciò che lo fa diventare particolare è la grandezza della chioma, in realtà composta da molti faggi penduli piantati in cerchio.

Enigma 4: LAGHETTO

Si trova nella parte "all'inglese" dei giardini, stilisticamente impostata per suggerire la naturalezza dell'insieme. Fino a qualche anno fa, e diverse immagini lo dimostrano, ci si poteva trascorrere il proprio tempo libero remando su piccole imbarcazioni. Al centro sorge una graziosa isoletta. Nascosta in un anfratto una scultura che potrebbe far pensare alla figura di Poseidone, ma rappresenta in realtà il dio Lambro accompagnato da due cavalli.

Enigma 4: TEMPIETTO

Elemento architettonico di ispirazione neoclassica si inserisce con grande naturalezza nel contesto paesaggistico "all'inglese" ideato dal Piermarini. Il piccolo edificio di forma circolare, si specchia nelle acque del laghetto ed è luogo ideale per un momento di sosta e di contemplazione.

Enigma 5: TORRETTA

Ideata da Luigi Canonica ma progettata dall'architetto Giacomo Tazzini, fu pensata, secondo i dettami della moda dei giardini ottocenteschi, come "finto castello con annessa torre". L'edificio, d'ispirazione medievale, porta sulle facciate gli stemmi di Monza e degli Sforza, un bassorilievo in cotto con scene di caccia, una lapide con lo stemma degli Asburgo e altre immagini scolpite. La Torretta è uno dei soggetti più rappresentati del parco.

Enigma 7: MULINO DEL CANTONE

Più volte restaurato, e oggi non più in funzione, il mulino è probabilmente l'unico reperto ancora esistente dell'antica linea difensiva a protezione di Monza. Costruito a partire dal 1840, è situato al centro di un'area boschiva lungo il Lambro. La torretta belvedere era stata volutamente lasciata incompleta secondo il gusto romantico delle "rovine".

Enigma 8: LO SCRITTORE

Installazione di Giancarlo Neri donata a Monza per il bicentenario del Parco dopo essere stata esposta in altre parti d'Europa. Spiega l'autore: "la scultura celebra la solitudine dello scrittore, estraniato dalla realtà che lo circonda e solo al tavolo su cui lavora".

Enigma Finale: THE GATE

The Gate è una scultura realizzata da Sam Havadtoy per ricordare la Santa Messa di Papa Francesco celebrata - proprio nel punto in cui l'opera è stata installata - il 25 marzo 2017. Si tratta di un grande portale in bronzo interamente rivestito di pizzo antico fuso anch'esso nel prezioso metallo.

**MONZA, I MISTERI
DEL PARCO SENZA TEMPO**

**ALICE NEL PARCO
DELLE MERAVIGLIE**

